

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI
Direzione ed Amministrazione - Via Pazzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 28 Febbraio

I disastri Liguri

La gravità della situazione politica trova un'eco più straziante nelle gravi notizie della Liguria, donde ogni istante giungono dettagli sempre più strazianti sopra gli immani disastri prodottivi dal terremoto.

Una sventura propriamente immane colpì una fra le più ricche e più ridenti spiagge italiane — la Riviera Ligure di Ponente — e di là echeggia un orrendo grido di dolore che si ripercuote straziante in ogni cuore italiano. Uno è il grido spaventoso ed una del pari l'eco pietosa.

Non esageriamo difatti innanzi tutto asserendo che questo disastro è così immenso che in ben pochi può trovare riscontro; se Ercolano e Pompei furono, or sono oltre 1800 anni di polvere lapilli e lava dall'eruttante Vesuvio i loro abitanti poterono prima fuggirsene; qui uscendo dalle feste di carnevale furono fatte improvvisamente a centinaia le vittime. Il raffronto non può farsi, forse, se nonchè col terremoto delle Calabrie così stupendamente descritto dal Coletti.

Quel pezzo di cielo che è la Liguria Riviera di Ponente è oggi un mucchio di macerie e di cenere, sotto cui stanno sepolti alla rinfusa i cadaveri di industriosi operai e navigatori, e gli impiegati e i teneri bambini e le donne vezzose.

Ecatombe invero terribile che segnerà nella storia d'Italia una delle pagine più tristi, che offrirebbe alla mente realista di Dante argomento per una delle pagine più fantastiche del suo Inferno e

Appendice del Bacchiglione 9

FUOCHI DI PAGLIA

IL QUADERNO VERDE

DI

VITTORIO PERCEVAL

Traduzione dal francese di D. de F.

- Noi aspetteremo.
- Può essere che fosse più saggio il non aspettare.
- Questa diviene una persecuzione.
- Credetemi, nel vostro interesse comune dovrete mettere qualche intervallo nelle testimonianze del vostro affetto.
- Precisatemi i giorni, o signore, indicatemi le ore...
- Voi non mi comprendete.
- Egli è che siete voi incomprendibile. Ciò avverrà il giovedì e la domenica come le collegiate in congedo...?
- Libero a voi di scherzare. D'al-

al pannello austero di Michelangelo pel suo giudizio universale. L'animo rabbrivisce a immaginare i singulti dei superstiti, i tormenti dei sepolti vivi, i danni con tante vittime recati alle arti, alle scienze e a quella serie di affetti che in varie guise ingentiliscono l'animo e rendono meno grave l'esistenza.

Urgenti bisogni però si impongono ed il governo dovrebbe provvedere; fatalmente siamo senza ministero. Il quale, debole e incerto sempre, lo è di più adesso per la sua provvisorietà, la quale tuttavia non può diminuirne la responsabilità gravissima per provvedimenti che tutti senza distinzione di parte riconoscono necessari. E che intanto l'immagine del terribile mattino rimanga indelebile in ogni cuore, cui giunge più o meno monco e sconnesso il racconto di tante immani sventure, l'eco dei rantoli dei morienti, gli strazi dei feriti e l'orrore del buio più cupo e della più feroce disperazione che annichilisce e inebetisce.

Pensi adunque il ministero di saper interpretare i voleri della nazione, poichè che cosa sono le migliaia di lire di fronte a tanta iattura, se arrivano tardi, o, peggio ancora se distratte dall'obiettivo cui sono destinate?

Di fronte a un disastro che ci sembra di quelli di cui sentiamo la narrazione siccome avvenuti in America o in qualche remota Isola dell'Oceania, e non già in paesi ove la stessa natura acquietatasi pare abbia sentito essa stessa il benefico influsso della civiltà è più atroce il dolore, e più grave il danno; a che giovano le escursioni dei ministri sul sito, se non si provvede ai mezzi di riparo? Non sanno i ministri che se tardano

tro canto non è già un ordine, è un semplice avviso.

La signora Cellières guardò l'orologio a pendola come aspettando la propria liberazione:

— E' in ritardo — disse con tuono secco.

— Sì lo so, cara amica, e la borsa non aspetta. Arrivederci. Ben presto... senza rancore, non è vero?

Edith era a mille leghe di sapersi spiata ma ella non ignorava che i veri gelosi lo sono di tutti e di tutto, senza motivo, senza discernimento.

— Dopo tutto — diceva fra se la ragionevole donna — io gli ho giurato obbedienza, e finchè egli non sorpasserà quei diritti che io voglio riconoscerli...

Ritirata nella sua camera Edith si mise a scrivere:

« — Mia buona Clara, non vieni da un giorno o due, io mi sento ammalata... sono io troppo astuta? « Come mai credendomi sofferente tu non accorri più presto? Il mio signore e padrone è geloso di te, ecco la verità... E' una bestialità, ma è così... se tu fossi Lionello di Chateaufieux in persona egli non si prenderebbe maggiori inquietudini. « Ma, sii tranquillo, io verrò a vederti, e spero... »

Edith si trovava a tal punto della

pei monchi provvedimenti i lavori di salvataggio sono essi i responsabili delle vittime ulteriori? Via, ministri del trasformismo, non rendete nell'ultimo vostro rantolo più funesta ed esiziale la vostra presenza al potere.

Le dimissioni dell'on. Marselli

Leggiamo nell'Esercito:

« E' parsa a molti almeno singolare la motivazione del regio decreto più addietro pubblicato che dopo lunga assenza da Roma in momenti difficilissimi, trasferisce il generale Marselli, già segretario generale al Ministero della guerra, al Comitato delle armi di fanteria e cavalleria, esonerandolo, dietro sua domanda, dall'alto ufficio che occupava.

« L'on. Marselli era forse dimissionario prima che tutto il Ministero desse le proprie dimissioni? E perchè? « Nel caso contrario per qual motivo affrettarsi a separare la propria sorte da quella del Ministero di cui faceva parte e presentare il suo esonero dalle funzioni di segretario generale come effetto della volontà propria, non già come il prodotto della forza maggiore che aveva consigliato tutto il Gabinetto a ritirarsi? « Qui c'è del buio! »

IL TERREMOTO

A Dianò Marina

A Dianò lavorarono tutta la notte a sgombrare le macerie.

Furono ritrovati due vivi feriti leggermente e circa 60 morti.

Furono altresì rinvenuti 75,000 lire di valori.

Fu spedito a Genova un convoglio di 36 feriti. Ne rimangono in paese 45 circa in buone condizioni curati dal professore Caselli, infaticabile.

Si è formato un Comitato di soccorso, composto di cittadini.

Il contegno degli ingegneri, dei carabinieri, delle truppe, degli operai, è esemplare.

In Prov. di San Remo

L'on. Genala giunto a Baiardo si recò subito al Campo Santo dove in una gran fossa vennero seppelliti 230

sua lettera allorchè entrò il sig. Cellières cercando il suo taccuino da tasca:

— Dove diavolo l'ho io lasciato?

— Io non lo so, io non l'ho veduto — rispose la giovane signora con voce un poco tremante.

— Perdono... io vi sconcerto? Un marito dovrebbe farsi annunciare... eccovi tutta commossa...

— Io? quale idea!

— Voi scrivete a...? Ma questa può essere una indiscrezione?

— No affatto; io scrivevo a Clara.

— Digià! E delle cose molto interessanti, non v'è da dubitare?

— Inconcludenti soprattutto.

— Bah!

— Non conviene già comunicarle la vostra sentenza di proscrizione?

— Per esempio! E chi dice quelle cose? Lo lascia indovinare... Volete farmi passare per un tiranno... devo essere ben acconciato in questo scarabocchio... Si può vedere? — soggiunse Riccardo che si era insensibilmente avvicinato alla tavola.

— No — rispose seccamente Edith.

Ma digià saltandogli sott'occhio le maiuscole, il marito avea letto il nome fatale che lo perseguitava allo stato di incubo.

Passando dal pallido al vermiglio,

morti e diede disposizioni per impedire ogni infezione.

Il ministro visitò poi parecchi feriti sotto le tende; ordinò di sgombrare l'oratorio per ridurlo ad ospedale e raccogliere i feriti in numero di circa 60 di cui parecchi gravemente.

L'onorevole Genala dopo aver visitati i luoghi del disastro a Baiardo e Sanremo, tornò a Dianò Marina.

In tutto il circondario di Sanremo vi furono 303 morti e 150 feriti.

Sanremo è abbandonato dai forestieri. Eranvene circa 12000.

L'onorevole Genala poi accompagnato dall'onor. Barò, dal generale Testafuchi, da Edmondo De Amicis, dal prefetto Bermondì, e da sotto prefetto di Sanremo, è giunto a Ceziana alle 9 e 20 e si recò a visitare le rovine.

Sonvi 12 feriti in buone condizioni.

La popolazione meno impressionata è ricoverata nelle baracche.

E' smentita la catastrofe di Serretto. I medici colà inviati trovarono soltanto due feriti.

A Savona e a Nizza

La città di Savona comincia un po' più a rianimarsi. Il giorno 26 è uscito il Cittadino che, aveva, come la Liguria Occidentale, sospeso in questi giorni le pubblicazioni.

Al giorno in città si vede qualche persona, ma alla notte tutti continuano a dormire ancora sotto le tende.

A Nizza è nata una cosa curiosa: mentre tutti facevano per scappar via altri arrivavano, credendo che Nizza fosse al sicuro dai terremoti.

A Dianò Castello e vicinanze

A Dianò Castello non si cominciò nemmeno lo sgombero delle macerie e sono passati quattro giorni.

L'indignazione per questo modo di procedere è generale.

Nel momento del disastro si salvarono l'avv. Quaglia e il canonico Bottini saltando dalla finestra. Gli abitanti sono talmente impauriti che non vogliono accostarsi al paese.

Ad Andora la popolazione è sempre impaurita e non vuol ritornare in paese.

A Finalborgo due case già guaste dal terremoto diroccarono, una è quella del procuratore Vittorio Chiazzari distrutta interamente, e l'altra quella dell'avv. Alessandro Chiazzari.

La gente dorme sempre sotto le tende, solo nel giorno si aggira per la città.

egli allungava il braccio per impadronirsi della lettera, allorchè Edith più pronta ne fece una pallottola e la gettò sul fuoco.

Dopo, in piedi davanti al caminetto, schiacciando l'agente di cambio con uno sguardo di sprezzo e quasi di sfida ella lasciò alla carta il tempo di consumarsi.

Era uno di quei momenti che possono decidere per sempre dell'avvenire d'un matrimonio, perchè Edith non era donna da perdonare un atto di brutalità.

Riccardo lo comprese ed ebbe l'energia di domare il suo furor. D'altro canto, che cosa fare o che dire senza altra base che il nome di uno sconosciuto, al quale non si poteva attaccare nemmeno l'ombra d'una condotta indiscreta o compromette? Rivelare che il nome del marchese di Chateaufieux gli era noto, era lo stesso che aprire il campo a tutte le supposizioni, suggerire tutte le diffidenze, far sospettare la zia di alleanza segreta con suo nipote; era accendere una guerra intestina di cui il solo nemico approfitterebbe... se ve ne fosse uno.

L'unica probabilità di tutto sapere stava nell'aver l'aria di ignorare tutto.

Il sig. Cellières ebbe dunque il raro spirito di prendere la cosa ridendo.

Strano fenomeno

A Cerialte presso il paese dopo la prima scossa di terremoto sorse da terra con getto d'acqua che inondò circa sessanta ari di terreno.

Affermano che assieme all'acqua vi fosse una piccola eruzione di pietrischio.

Ora l'acqua va asciugandosi e dall'apertura onde fu eruttata nulla più esce.

Corriere Veneto

Chioggia. — La Giovane Chioggia annuncia che mercoledì venturo 2 marzo, alle due pom. circa avrà luogo il varo del piroscafo « Fusina » in costruzione nel cantiere del cav. Giovanni Poli. Segnaliamo il fatto essendo che questo è il primo piroscafo che viene costruito a Chioggia e il primo naviglio che fu importato nel nuovo scalo del cantiere Poli.

Oderzo. — Fra gli ultimi 500 contadini emigranti che disserano il distretto di Oderzo vi sono 18 famiglie che'erano alle dipendenze del fu co. Revedin; altre numerose famiglie dei coloni dello stesso hanno già lasciate quelle terre con le precedenti carovane emigranti.

Venezia. — Il sindaco ha pubblicato il manifesto relativo alla vendita delle ostriche la quale è vietata nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto. La raccolta delle ostriche è vietata dal primo aprile a tutto agosto e quella dei Mitili (cozze nere, pecci, muscoli) dal primo marzo al 30 aprile.

Una disgrazia sulla ferrovia

Telegrafano da Civitavecchia:

Il treno diretto di ieri della Maremmana che veniva da Roma quando fu nella stazione di Civitavecchia fu messo per falso scambio, in un binario morto.

Il treno che aveva ancora velocità urtò con molta violenza contro i vagoni fermi, che andarono frantumati. Alcuni vagoni del treno rovesciaronsi.

Rimasero feriti piuttosto gravemente il capotreno, il macchinista e l'impiegato postale. Meno gravi ferite riportarono due signore inglesi. Altri viaggiatori e tutti i frenatori riportarono contusioni.

— In verità — diss'egli — voi mi credete troppo un Barba Bleu... Voi mi trattavate dunque assai male in questa cattiva lettera?

— E' ben poco questione di voi — rispose Edith con grande calma — ma vi sono due categorie di persone alle quali io pretendo scrivere senza controllo, le persone della mia famiglia e le mie amiche di convento.

— Io non lo contesto, cara Edith; così non era che a titolo di gentilezza...

— Molta gentilezza, invero.

— Il timore soltanto di sembrare ridicolo agli occhi della signorina de Reuil. Ricevetela oramai quanto lo volete... io riconosco i miei torti; volete voi perdonarmi?..

— La giovine signora stese a suo marito una piccola mano bianca che egli sfiorò con un rapido bacio.

Questa mano fresca, morbida come la seta, posta nella sua, fuggendo immediatamente, gli fece l'effetto d'una vipera... egli l'avrebbe contorta strettamente di buon grado.

Nel medesimo giorno sotto il pretesto del collocamento di fondi che egli s'era incaricato di operare per essa, l'agente di cambio si recò a fare una visita alla signora Vergne.

(Continua.)

« Hanno sbagliato i conti... »

BIZZARRIA

(per soprano)

« Un numero separato cent. 5. Arretrato cent. 10. »

Queste condizioni sacramentali stampate in testa al *Bacchiglione*, ed a molti altri giornali, furono sempre per me un'enigma, o, più che un'enigma un problema.

Arretrato cent. 10? ! precisamente il doppio di quando il giornale può avere qualche valore...; non ci capiva nulla, ma se il prezzo raddoppiava, il conservare i giornali era una stupenda speculazione col 100 per 100 di beneficio, e, anche senza arrivare a comprenderne il perchè, quando mi capitava in mano una gazzetta la deponeva in un cassetto, *impinguando*, dirò così, il mio patrimonio di un titolo al portatore d'una bontà indiscutibile.

Ma il problema restava ritto innanzi a me colla tenacità d'una ipoteca, ed il punto insistentemente, rabbiosamente interrogativo che lo seguiva, mi rideva sfacciatamente in viso. Io, non poteva esimersi dal subirlo — ma soffriva, soffriva orribilmente, per la patente di asinità che con imparzialità esemplare mi sentiva obbligato di dover accordare al signor me stesso...

Non faccio per vantarmi, ma io sono un buon cittadino; i mali che affliggono la mia patria pesano sull'animo mio come cambiali protestate (non so avvezarmi all'ambiente ed ho in orrore le cambiali, specialmente protestate), e, vorrei essere giovine per poter volare in Africa a vendicare i fratelli caduti — vorrei esser Dio e liberare in qualche modo l'Italia mia dal Governo — di Depretis, e finalmente vorrei essere un Rothschild e rimediare alle lacrimevoli condizioni del povero Municipio di questa Tribano che mi vide nascere.

Sventuratamente non sono più giovine; non sono Dio; non sono un Rothschild; — ma chi non può mostrare il cuore, mostra le coste, dice il proverbio, ed io non posso che limitarmi a mandare ai fratelli caduti in Africa: le mie benedizioni; a Depretis: le mie maledizioni, ed al Comune di Tribano darò... qualche cosa di più solido e palpabile: darò il ricavato della vendita de' miei risparmi consistenti nella nota cassetta dei giornali...

Da un'ora lavorava a mettere un pò in ordine le gazzette che sono in procinto di consacrare al mio paese, quando mi cadde sott'occhi un vecchio *Bacchiglione* di qualche anno fa.

Oh, gioia!! 14 mila lire in cassa!! sicuro 14 mila lire di civanzo aveva allora il comune di Tribano; così affermava l'articolista, ed era vero perchè nessuno l'ha smentito; bravi dunque i Consiglieri ch'erano allora entrati a radriizzare l'amministrazione comunale!! bravi davvero!!

Con quei 14 mila franchi, e tutte le sovrapposte *esarcate* spero che ora potranno essere pagate le ultime 3 mila lire dell'acquisto Municipio... quantunque all'epoca dell'acquisto fosse stato asserito che sarebbe stato pagato subito a contanti, e potranno altresì essere pagati tanti altri debiti.

Certamente la « Bolletta » che ora si deplora risulta da uno sbaglio di conti, e se il comune di Tribano non è ricco, ma non è poi nemmeno tanto povero da doverlo umiliare con un'offerta... ed io ripongo i miei giornali nel cassetto, superbo d'aver sorpreso il mio signor me stesso in procinto di fare un sacrificio sublime sull'altare della patria.

A. Z.

Consiglio. — La Presidenza della Società « Stella Verde » in unione a tutti i componenti il carro della mascherata, porgono i più sentiti ringraziamenti ai membri del Comitato per le feste carnevalesche e dall'intera cittadinanza monselicense, per la cordiale ed entusiastica accoglienza ricevuta, allorchè colà si portarono onde assistere agli spettacoli dell'ultima domenica di carnevale.

Colgono pure questa favorevole occasione per manifestare la loro riconoscenza agli abitanti dell'amena Pernumia i quali seppero accoglierli nel loro passaggio colla più fraterna e festevole benevolenza.

Monselico. — Un ottimo cittadino, che per venti anni fu giovane di studio di un onestissimo e sempre lagrimatissimo avvocato e che da lui si distaccò soltanto per la immatura morte, desidera e ricerca vivamente un nuovo collocamento.

Chi volesse approfittarne non avrebbe che rivolgersi alla Direzione del *Bacchiglione* in Padova ove riceverebbe le migliori referenze coi relativi dettagli comprovanti ciò.

Cronaca Cittadina

Il Capitano Sertorio a Padova. — Siamo lieti di poter annunziare che domani (martedì) alle ore 3 pom. proveniente da Perugia, arriva fra noi il capitano Napoleone Sertorio, il qual tanto si distinse in Africa cooperando validamente col maggiore Boretta alla ritirata da Sahati che oscura la gloria di tante storiche ritirate e che venne perciò onorato direttamente dal Re colla medaglia del valor militare, quando, siccome a un prode, gli stringeva la mano. — Noi a nome della cittadinanza gli mandiamo il saluto più cordiale ed entusiastico. Onore al prode che tenne alto l'onore italiano e della provincia di Padova che ebbe l'onore di dargli i natali.

Il mese di marzo. — Ecco, per chi ci crede, le solite previsioni di Mathieu de la Drome pel mese di marzo:

Cattivo tempo dal 1° al 3. Mediterraneo assai agitato specialmente nel golfo di Lione e nei paraggi della Corsica e della Sardegna. Adriatico smosso. Bruschi cambiamenti nella temperatura.

Pioggie generali in Francia ed in Europa il primo quarto della luna, che incomincerà il 3 e finirà il 9. Periodo d'una certa gravità, venti variabili e frequenti sull'Atlantico, sul Mediterraneo e su tutti i mari interni; venti particolarmente violenti il 3 e dal 7 al 8. — Adriatico meridionale smosso. Rilasci marittimi nei porti del golfo d'Otranto.

Periodo avente una certa analogia col precedente alla luna piena, che comincerà il 9 e terminerà il 16. — Brezze forti sul Mediterraneo e l'Adriatico durante il corso del periodo.

Periodo alcun po' piovoso e ventoso all'ultimo quarto della luna, che incomincerà il 16 e terminerà il 26. Temperatura assai variabile. Rilasci marittimi nella maggior parte dei porti del continente europeo ed in quelli del Litorale settentrionale africano. Devesi osservare un'igiene rigorosa.

Bel periodo per la Francia e per l'Europa occidentale alla luna nuova, che incomincerà il 24 e terminerà il 1° aprile. Brezze sul Mediterraneo occidentale.

Conclusione: mese assai variabile. Navigazione difficile sul Mediterraneo occidentale e sull'Atlantico, particolarmente nel golfo di Guascogna.

Professori... avanti!! — Per provvedere agli insegnamenti nei Licei di prossima istituzione è aperto il concorso per 28 cattedre da conferirsi per titoli e sono:

- 4 di lettere italiane.
- 4 di lettere latine e greche.
- 4 di storia e geografia.
- 4 di filosofia.
- 4 di fisica e chimica.
- 4 di matematica.
- 4 di storia naturale.

Possono essere ammessi a questo concorso tutti coloro che posseggono la laurea o un altro titolo legale di abilitazione all'insegnamento proprio della cattedra cui aspirano, purchè siano nati dopo il 1842.

A questa condizione dell'età non sono soggetti i professori che già insegnano negli Istituti governativi.

A parità di merito saranno preferiti per ordine di grado e di anzianità, quelli fra i concorrenti che abbiano già insegnato con lode in altri Istituti dello Stato e che dichiarino di essere disposti ad accettare l'ufficio in qualsiasi liceo.

I vincitori conseguiranno col grado di Reggente lo stipendio di L. 1920, salvo se avessero già ottenuto come insegnanti nei R. R. Istituti uno stipendio maggiore. In questo caso sarà loro assegnato lo stipendio che per legge e immediatamente superiore a quello di cui trovansi provveduti, purchè siano già decorsi almeno due anni dall'ultima promozione ottenuta.

Le domande debbono essere inviate al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 del prossimo aprile.

Chi voglia concorrere a due o più cattedre deve presentare per ciascuna di esse una particolare domanda.

Pel monumento in Roma a Gio. Prati. — Dal co. Gino Cittadella Vigodarzere, vicepresidente del comitato padovano per l'erezione in Roma di un monumento al poeta trentino Giovanni Prati riceviamo, come seguono, la somma delle offerte, e i nomi degli offerenti, accompagnati dalla seguente lettera:

Al chiarissimo Sig. Direttore del Giornale Il Bacchiglione

PADOVA

I padovani concorsero a far sorgere in Roma un monumento a Giovanni Prati ospite di Padova nella sua giovinezza, amico di padovani illustri, cresciuto colla grandezza dei destini d'Italia all'altezza di grande poeta, così che il suo canto poté avere gli albori della speranza, la luce del vaticinio e il fulgor del trionfo.

Costitutosi in Padova un Comitato, a raccogliere offerte, da trasmettersi al Comitato centrale, era naturalmente chiamato a presiederlo il commendatore Antonio Tolomei, e gli furono collegli il commendatore Cavalletto deputato al Parlamento, il commendatore professore Canestrini, il professore Galanti, preside del Liceo, il Professore Turri e il sottoscritto.

Onorato di far le veci di Presidente, per desiderio di questo e del senatore Tabarrini, preside del Comitato centrale, sono lieto di pubblicare ora la somma raccolta dal Comitato e i nomi di coloro, che contribuirono ad eternare in Roma la memoria dell'italiano poeta sacro alle tenere menti, sacro alle anime che sperano nel di che non muore, sacro alle schiere militanti per la grandezza e per l'onore della patria.

Bolzonella, 26 febbraio 1887.

Gino Cittadella Vigodarzere.

Somma complessiva delle offerte raccolte dal Comitato L. 617.75.

Offerenti. — Ab. prof. Bazzani — Ab. prof. cav. Barbaran — Ab. prof. cav. Bonato — Prof. Bonatelli — Cav. dott. Benvenuti — Prof. Biasutti — Cav. not. Berti — Prof. comm. Giovanni Canestrini — Comm. deputato Cavalletto — Nobile Luigia De Cavalli — Comm. avv. Coletti — Conti Cittadella Vigodarzere — Conte Antonio Emo Capodilista — Conte Paolo Camerini — Conte Corinaldi — Prof. Riccardo Canestrini — Signora Filomena Canestrini — Signora Laura Callegari Malfatti — Cav. Deputato Chinaglia — Conte F. dottor Dolfin — Nob. cav. dott. Fanzago — Comm. avv. Frizzerin — Conte F. Ferri — Cav. avv. Fuà — Prof. cav. Galanti — Contessa Giustina Cittadella — Conte Vettore Giusti — Prof. cav. Gamba — Comm. deputato Luzzatti — Nob. prof. cav. Legnazzi — Conte

Luigi Leoni — Sig. G. Luzzatto Dina — Cav. deputato Maluta — Signora Marini Goldberg — Marchese Costantino Manzoni — Conte Antonio Medin — Dottor Benedetto Morpurgo — Cav. parroco Moscon Gazza — N. N. — Conte degli Oddi Arrigoni — Signora Stefania Omboni — Conte Alberto Papafava dei Carraresi — Comm. deputato Romanin Jacur — Contessa Sartori Piovene — Conte Milone di Sambonifacio — Cav. Massimo Sacerdoti — Studenti Universitarii di Trento e di Trieste — Studenti del Ginnasio Liceo — Studenti del 1° 2° 3° 4° corso dell'Istituto Tecnico — Comm. Antonio Tolomei — Comm. prof. G. P. Tolomei — Barone comm. G. Treves — Avvocato Tivaroni — Cav. Maso Trieste — Professor Turri — Comm. prof. Wlacovich — Parroco Zacovich — Barone comm. De Zigno.

Consiglio Comunale. — Crediamo il Consiglio Comunale debba convocarsi il giorno 5 marzo p. v. per deliberare, fra le altre cose, sulla riforma dell'Ufficio Tecnico.

La cerimonia di sabato. — Sappiamo che l'intervento di alcune bandiere e le pratiche di capi d'associazioni per l'intervento alla commemorazione di Dogali a S. Giustina produssero quello che dovevano produrre.

Parecchi studenti sono disposti a protestare contro l'intervento della Bandiera Universitaria che non sarebbe stata chiesta con tanta unanimità.

Ci consta poi di professori i quali protestarono contro l'invito ricevuto a mezzo del Rettorato per detta cerimonia.

Membri di presidenze di associazioni intendono alla loro volta dimettersi.

Difatti se è commendevolissimo il patriottico concetto dell'intervento anche ad una cerimonia chiesastica, questo lo è per gli individui, ma le Associazioni dovrebbero rimanervi estranee.

Quando mai Governo e Municipii attueranno nella questione religiosa la separazione completa dello Stato dalla Chiesa? Quando mai finirà questo andazzo della Autorità di porsi ogni momento ai piedi di quella Chiesa, che tutto al più e qualche volta appena, tollera la bandiera nazionale seppure non la respinge?

Ognuno a suo posto dicono gli attuali protestanti, veri rappresentanti della coscienza cittadina.

Banca Cooperativa Popolare. — Ieri (domenica) ebbe luogo la regolare adunanza della Banca Cooperativa Popolare.

Si esaurirono gli argomenti posti all'ordine del giorno coll'approvazione dei bilanci e la nomina delle cariche a seconda delle liste concordate e già note ai nostri lettori.

Ne daremo dettagliata relazione.

Gaz, no. — Questa mattina si vedevano affissi per la città alcuni cartellini colle parole: *Gaz, no*. Noi diciamo: è tempo di finirlo dopo 16 mesi con questa benedetta questione del gaz: speriamo che, nella prossima adunanza del Consiglio comunale, che dicesi avrà luogo la p. v. settimana, il pro-sindaco darà una risposta concreta circa le trattative colla Società del gaz. Di certo i consumatori sono risolti ad adottare altro sistema di illuminazione se la predetta società non concedesse un ri basso ragionevole e senza condizioni. Patti chiari, amicizia lunga.

Conferenze pel Giardino di Infanzia. — Pregati dal Comitato pel Giardino d'infanzia agli Eremitani, siamo lieti di annunciare che la quarta conferenza a beneficio di quel Giardino sarà data dal Dott. Lorenzo Ellero.

Mercoledì sera avrà luogo la prima conferenza, del prof. A. Tamassia, ed avrà per argomento: *Martiri senza lagrime.*

I biglietti d'ingresso, del prezzo di una lira, si possono acquistare pres-

so i lbrai Draghi e Druker, e nelle sere delle conferenze anche all'ingresso della sala sopra la Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia.

Tiro a Segno. — La Presidenza avvisa che nei giorni di Domenica 6, 13, 20, e 27 Marzo e 3 Aprile p. v. dalle ore 12 mer. alle 2 pomer. avranno luogo nella Caserma di Santa Maria del Carmine delle istruzioni preparatorie per tutti i Soci che non avessero mai preso parte ad esercitazioni col fucile d'ordinanza per la fanteria del Regio Esercito.

Tutti i soci che si trovano in tali condizioni devono intervenire a tutte le istruzioni anzidette; in caso contrario non potranno prender parte alle esercitazioni regolamentari di tiro.

Le esercitazioni regolamentari per il corrente anno incominceranno nel giorno di Domenica 17 Aprile p. v.

Tutti coloro, a qualunque riparto appartengono, che vogliono ottenere i benefici accordati dalla Legge sul Tiro a Segno Nazionale dovranno eseguire nel corrente anno dieci lezioni di tiro ordinario, oltre le altre istruzioni per essi specialmente prescritte.

La prima mattinata musicale. — Ieri più di cento fra signori e signore dell'alta società assistevano alla prima mattinata musicale nella sala del palazzo Selvatico Estense al ponte dei Tadi.

Pel prof. Pollini fu un vero trionfo, giacchè la sua *Suite (in mi)* per piano, violino e violoncello fu applauditissima ed egli ebbe due chiamate insieme col prof. Cimegotto e Baragli.

Piacque oltremodo, come lo dimostrarono gli entusiastici applausi e le chiamate, anche l'esecuzione del *Quartetto* di Beethoven ed il *Trio* di Rubinstein da parte del prelato Pollini, del prof. Cimegotto e Baragli e dei signori Callegari e Salotto. L'allegra moderata del *Trio* fu bissato.

La mattinata musicale durò quasi due ore e noi ci saremmo rimasti fino alla mezzanotte, tanto era il diletto che ne provavamo.

Con tutti ed in modo speciale col Pollini le nostre più sincere congratulazioni.

L'Esposizione di Venezia e gli artisti padovani. — Si avvertono i sigg. Artisti che concorrono alla Mostra Artistica di Venezia, che la scadenza per la consegna delle loro opere a quella Esposizione, resta fissata fino alle ore 4 pom. del giorno 15 marzo p. v.

In pari tempo si rende a cognizione dei medesimi sigg. Espositori, che quelli che non avessero ricevuto a domicilio le *schede* ed i *cartelli* occorrenti per la spedizione delle loro opere, potranno ritirarsi presso il signor Luigi Cecon scultore in Via S. Giovanni N. 1863, Delegato di detta Esposizione.

R. Accademia di Padova. — L'Accademia sotto la presidenza del prof. Lorenzoni ieri raccoglievasi in seduta ordinaria (3^a dell'anno) per trattare intorno agli argomenti contenuti nell'ordine del giorno, già da noi pubblicato. Il segr. per le lettere presentava i vol. 2° e 3° del *Dizionario Dantesco*, inviati in omaggio dal loro autore, il s. eff. prof. Poletto. Indi il s. eff. prof. Manfredini leggeva un succoso riassunto della sua memoria: *Sul concetto scientifico della procedura civile*; il s. eff. prof. Gloria leggeva per intero la sua memoria: *Una difesa e alcuni desideri a proposito degli ordinamenti delle publ. Biblioteche e del Civico Museo di Padova*; il segr. per le lettere, prof. Marinelli, dava lettura della comunicazione del s. corr. prof. Brugi (assente per ragioni d'ufficio) riguardante *Un elenco di giureconsulti classici in un antico manoscritto della Bibl. Universitaria di Padova*, e da ultimo il dottore Tosatto leggeva: *Sulla Diffratte cutanea.*

Quanto prima pubblicheremo i soliti sunti delle memorie e delle comunicazioni.

« La Palestra di Padova ». — E' uscito il N. 2 (Anno V) di quel l'ottimo periodico che è La Palestra di Padova organo ufficiale del Club di Scherma e Ginnastica, e diretto dall'amico prof. Federico Cesarano.

Contiene, fra gli altri lavori, una poesia di quella valente poetessa che è la signora Enrichetta Uselli Ruzza. Fra gli abbonati sarà sorteggiata, a premio, una copia dell'edizione microscopica della « Divina Commedia » edita dai fratelli Salmin.

Odori rancidi. — Come nel decoro anno, così anche in questo, protestiamo contro quella indecenza che è quella vendita di frittelle in principio di Via Paolotti, frittelle cotte con un grasso tanto rancido che ne esalano tali fetori da infettare le case vicine. Non si potrebbe provvedere a togliere lo sconio?

Sul ferito di Via Aguello. — Siccome correva voce che quel povero Horache, fosse già morto, possiamo assicurare, dopo assunte informazioni, che il suddetto si trova anzi in via di miglioramento ed anche fuori di pericolo. Auguriamo di cuore al giovanotto una pronta e completa guarigione, tanto più che anche per nuove informazioni, possiamo confermare come egli sia un buono e bravo operaio.

Teatro Garibaldi. — Iersera la Compagnia Gargano inaugurò il suo corso di rappresentazioni con l'opera Doretta. Teatro pieno zeppo ed applausi moltissimi ai principali esecutori.

La Compagnia è formata di ottimi elementi ed il pubblico applaudi di gran cuore le signore Parmigiani (Doretta), Mancini (Cecco), Botti (duchessa) ed i signori Piracini (Lorenzo XIV), Aristide Gargano (il principe) Petito (Fritellino).

Fu bissato nel primo atto il coro ed l'aria e poi il graziosissimo duettino fra la Mancini e la Parmigiani.

L'operetta è piena di brio, di vita, di movimento.

— Stasera si replica.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:

Per la prima volta

Uno scudiscio.

N. 7 firme del lotto.

Un braccialetto d'argento.

Per la seconda volta

Un portapenne e timbro.

Un fazzoletto da testa di lana rossa.

Un portamonete contenente cent. 45.

Un biglietto del Monte di Pietà di oggetti non preziosi.

Un orecchino d'oro.

Altro biglietto del Monte di Pietà di un oggetto prezioso.

Una al di. — Tra due commessi di studio.

— Guarda: ho messo i bottoni nuovi al mio vecchio frac e non pare più quello.

— È vero! ma quant'era meglio, se mettevi... un frac nuovo ai bottoni vecchi!

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — Compagnia Gargano operette. Si rappresenta: Doretta — Ore 8 pom.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 28 Febbraio.

Rendita italiana 5 p. 0/0		
contanti L.	96 35 —	
Fine corrente	96 35 —	
Fine prossimo	96 70 —	
Genove	79 — —	
Banco Note	2 01 — —	
Marche	1 25 — —	
Banc' e Nazionali	2180 — —	
Banco N. Toscana	1165 — —	
Credito Mobiliare	980 — —	
Costruzioni Venete	312 — —	
Banche Venete	374 — —	
Cotonificio Veneziano	202 — —	
Credito Veneto	272 — —	
Tramvia Padovano	340 — —	
Guidovie	92 — —	

La scorsa settimana finì ottimamente sulla Rendita malgrado alcune

borse incerte e fiacche chiudendo a circa 96,60.

Obbligaz. interprovinciali 5 0/0 525.
Obbligazioni interp. 51/2 0/0 1115.
Obbligazioni Credito Fondiario Banca Nazionale a L. 500 più interessi.
Obbligaz. Società Veneta a L. 503, più interessi.

Le Azioni Costruz. Venete a L. 312.
» Banca Veneta a 374.
» Credito Veneto a 272.
» Acciaierie e fonderie Alti Forni di Terni a 575.
» Cotonificio Venez. a 202.
» Guidovie a 92.
» Tram Padovano a 340.

Prezzi qui praticati delle seguenti

Obbligazioni:
Napoli 1868 L. 150.—
Napoli 1871 » 240.—
Unificato Napoli » 92.—
Buoni Napoli » 21.—
Reggio Calabria » 104.—
Firenze 3 p. 0/0 » —
Pisa » 55.—
Croce Rossa Italiana » 24.—
Milano 1861 » 35.—
Milano 1866 » 10 50
Venezia 1869 » 23.—
Genova 1869 » 134.—
Barletta 1870 » 38.—
Bari » 70.—
La Masa » —.

Cambi
Londra tre mesi e 4 p. 0/0 L. 25 48 —
Germania vista » 124.80 —
Austria » » 201 —
Francia » » 101.25 —

Cotoni. — A Liverpool sostegno nei pronti e nei futuri.
Calma ad Havre.

Cereali. — Continua sui nostri mercati, come sui mercati esteri, la corrente ribassista nei frumenti.

Un po' di tendenza ribassista l'hanno pure il riso e l'avena.

Sostenuta la segala: tendenza indecisa nel granoturco.

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

Il risultato di osservazioni positive ed esatte danno per gli individui questi assiomi sulla origine dei tipi:

« 1. Allorché il padre è stupido all'ultimo grado e la madre intelligente, i figliuoli sono dotati di estrema intelligenza. »

« 2. Se il padre è naturalmente buono, i figli posseggono, nella maggior parte dei casi, delle pregievoli disposizioni e per lo meno posseggono quasi sempre molta bontà. »

« 3. I figli sembrano tenere dal padre, quando questi sia buono, il carattere morale; e dalla madre il carattere intellettuale. »

Le femmine eredano di preferenza il carattere della madre. »

Due giorni d'un Almanacco

28 Febbraio Lunedì — Florio V., calabrese, celebre industriale e commerciante, n. 1800 — S. Caterina de' Ricci v.

1 Marzo Martedì — Muore Francesco Redi, poeta, medico, filosofo, naturalista, aretino, 1697 — Sant'Albino, vescovo.

Un po' di tutto

Un bambino soffocato. — A Modena un bambino di circa due anni, ed una sorellina maggiore alla quale era affidato, se ne stavano tranquillamente al tepore mite del sole. Il bambino masticava uno spicchio d'arancio. Ad un tratto la piccola bambina gettava un grido di spavento: « si era accorta che il piccino non poteva più avere il respiro. La buccia dello spicchio d'arancio gli si era infatti introdotta nella trachea. »

Accorse una donna e cercò in fretta di soccorrerlo, ma inutilmente. Il povero bambino, mentre lo si trasportava a una farmacia, moriva soffocato.

Longevità. — A Cosenza è morta certa signora Politi che aveva, diceasi, 104 anni. Non si è potuto stabilire con precisione l'anno della sua nascita, perchè nacque anteriormente al 1793 quando i soldati di Championnet distrussero tutti i registri di Stato civile. È però certo che i 100 anni li ha superati. Era persona di famiglia civile ed ha conservato fino all'ultimo la mente lucida e il corpo sano.

Rara fecondità. — Giorni sono presso Cuneo una certa Pagliano Caterina, di anni 38, contadina, moglie di Bosio Antonio, dava alla luce quattro bei bambini maschi, i quali morirono alcune ore dopo nati.

Vittima della borsa. — Si è ucciso, gettandosi nel Reno, il procuratore della ditta Warburg e C. di Zurigo, reossi colpevole di falsificazioni di cambiali per circa 150,000 franchi in seguito a speculazioni di borsa.

Ultime Notizie

LA MAGGIORANZA

Mentre i moderati fanno il possibile per far rivivere il trasformismo, se è loro mancata la possibilità di salire al potere a bandiera spiegata, ecco imporsi la necessità assoluta, siccome unica vera soluzione costituzionale, che il potere ritorni in mano alla Sinistra, la quale, purchè lo voglia, può avere la maggioranza, sebbene disgregata dalle ultime elezioni generali fatte con tanta cinica brutalità.

È infatti chiarissimo che la sinistra ha la maggioranza, soltanto se ciascuno dei deputati pensasse a comprendere come gli convenga entrare nel seno del proprio partito. Quel giorno la sinistra disporrà di 220 voti sicuri, e con gli elementi oggi seguenti Depretis potrebbe contarne perfino 300.

D'altronde il capo dell'attuale maggioranza ha mostrata la propria impotenza e il presidente Biancheri rilevò schiettamente come adunque convenga passare all'opposizione o forse si vuol far rivivere quel Robilant che fu causa indiretta della crisi addimostrando ancora una volta la propria ignoranza parlamentare e che certamente alla Camera non disporrebbe che di pochi voti?

Il ritardo nello scioglimento della crisi aggrava intanto la posizione.

Siamo senza governo! ma l'ordine pubblico non viene turbato punto a dimostrare quanto buono e paziente sia questo popolo italiano. Il quale tuttavia, oltrechè paziente, è anche fiducioso oggi nella sola soluzione possibile, quale si è l'avvenimento al potere della Sinistra, unica cosa possibile in quantochè non soltanto nel paese, ma, checchè dicano i moderati, è l'unica maggioranza nell'istessa attuale Camera.

(NOSTRI DISPACCI)

Roma, 28, ore 9.10 ant.

Gli sforzi per ritardare l'avvenimento dell'Opposizione al potere si fanno sempre più insistenti.

Il Fanfulla insiste per un ministero Saracco.

Invece tutti gli sforzi per un gabinetto di coalizione o dell'antica maggioranza sono abortiti.

Dicevasi anzi chiamato a corte il Cairoli; all'ultimo momento lo si smentisce.

Ciò perchè tentasi una combinazione Depretis-Robilant-Rudinì la quale firmerebbe il nuovo trattato d'alleanza colle potenze centrali che poscia il nuovo ministero di opposizione, ritenuto inevitabile, dovrebbe rispettare. La stessa conclusione attendesi da un eventuale ministero d'affari Biancheri.

Farini ebbe due conferenze col Re. Attendesi una risoluzione.

La Seine partì da Londra con 1500 tonnellate di cordoni sottomarini pel cavo Massaua-Assab-Perim. L'ingegnere Perelli dirigerà la immersione; il servizio dei telegrammi comincerà entro aprile.

Attendesi gli ufficiosi smentiscano la notizia della Kolnische Zeitung che Re Umberto sia stato mediatore degli accordi fra Bismark e il Papa perchè questo favorisse il settennato.

Il ritardo dello scioglimento della crisi rende impossibile la rivincita in Africa fino ad autunno; ciò indispone sempre più verso il ministero Depretis che compromette la libertà dei successori.

Si smentisce che l'ambasciatore tedesco Keudell reduce da Berlino sia latore del testo nuovo per l'alleanza colle potenze centrali; egli non fu ricevuto dal Re.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Costantinopoli, 27. — Il Principe di Napoli è arrivato il 26 corrente a Tiberiade, e ne partì oggi per Damasco.

Berlino, 27. — Il Consiglio federale discuterà domani il progetto militare circa il settennato che sarà sottoposto immutato, al Reichstag.

Parigi, 27. — Il Senato ha approvato oggi il bilancio colle modificazioni introdotte dalla Camera. Il Senato si è poi aggiornato al 7 marzo.

Parigi, 26. — Una nota dell'Havas smentisce nuovamente ogni progetto relativo alla retifica della frontiera fra il Marocco e l'Algeria.

Allo Zanzibar

Berlino, 27. — I giornali ministeriali annunziano che il Sultano Zanzibar domanda la pace dichiarandosi pronto ad adempiere la promessa fatta di nominare dei commissari per procedere alla delimitazione della frontiera. I giornali soggiungono che era la mancanza di compimento di tale promessa che i portoghesi si proponevano di punire.

In Oriente

Sofia, 27. — La voce sparsa all'estero di una rivoluzione a Sofia è assolutamente infondata. Tutto il paese è tranquillo.

Costantinopoli, 26. — La partenza di Rza-bey e Ger-koff è differita.

Sofia, 27. — Corre voce che l'ambasciata di Russia a Costantinopoli abbia fatto pratiche per impedire la partenza di Riza Bey.

I socialisti a Londra

Londra, 27. — Molti socialisti, partiti processionalmente da diversi quartieri con bandiere e insegne, recaronsi alla cattedrale di San Paolo e restaronvi durante l'ufficio. Il vasto edificio era completamente pieno di socialisti, che facevano un grande chiasso. Parlavano ad alta voce, acclamavano i loro capi. Grandi forze di polizia dentro e fuori la chiesa. Nessun grave incidente. I socialisti si sono dispersi tranquillamente. Dimostrazioni simili di socialisti si sono fatte da alcune settimane nelle principali chiese.

Agitazioni in Corsica

Ajaccio, 27. — Due compagnie della guarnigione di Ajaccio sono partite per rinforzare la guarnigione di Santena. Leandri, recluta dei partigiani, fu veduto alla testa di quattrocento uomini armati diretto sopra Santena.

Bastia, 27. — Un centinaio di uomini, riuniti intorno a Leandri, trovarsi attualmente nel circondario Santena. Diceasi che sieno intenzionati di recarsi a Santena per farvi le ultime intimidazioni ai membri del Tribunale.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti.
Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA'
ECRISONTYLON
AI PIEDI
mediante l'Ecrisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.
Prezzo L. UNA al flacone.
SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE
Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica e Introcchi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Ecrisontylon Zulin.
Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:
ATTESTATI
Egregio Sig. Zulin,
Il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.
Distintamente salutandovi
D. PAPA
Chimico Farmacista
Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introcchi,
Il vostro Ecrisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto.
Dott. G. B. GIASSI
Rovellasca, 22 Luglio 1883.
Sigg. Valcamonica & Introcchi,
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente al l'oro Ecrisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il callo del tutto estirpato.
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a Loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Ecrisontylon con la massima stima.
Pistoia, 24 Giugno 1883.
Conte CARLO ZORI.

COMUNE

DI PIOMBINO DESE

A tutto 15 marzo p. v. si riapre il concorso a medico, carica già coperta per 50 anni dal compianto dott. Antonio Scolari deceduto il 16 gennaio u. s. — Stipendio lordo L. 2300, abitazione con ortaglia, cura gratuita ai poveri.

Piombino Dese, 18 febbraio 1887.
Il Sindaco
Marcello Co. Cav. Ferdinando

SERVIZIO TELEFONICO

PREMIATA FABBRICA

Borgo Codalunga N. 4759
Cappelli
Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini pei Fanciulli

Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevantissimo risparmio per l'acquirente.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATE N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Lezioni diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticato.

D'affittarsi

ANCHE SUBITO

Casa Civile con quattro campi circa al N. 575 nei pressi della Stazione centrale. Per trattative rivolgersi all'ufficio del Bacchiaglione.

GUIDOVIE CENTRALI VENEIE

ORARIO attivato col giorno 15 Novembre 1886.

PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	119	121	123	125				
	Ordinari			Andata Ritorno				Ordinari			Andata Ritorno								ant.	pom.	ant.	pom.
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.		1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.									
6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Da Bagnoli	a	6,57	10,17	7,38	120	122	124	126	119	121	123	125			
7	0,60	0,40	0,30	1,00	0,65	0,50	Padova S. Sofia	p	7,17	10,37	7,48					6,30	9,50	2,44	6,47			
11	0,90	0,55	0,40	1,50	0,90	0,65	Ponte di Brenta		7,47	10,37	7,48					6,50	10,10	3,14	6,47			
14	1,10	0,70	0,50	1,85	1,20	0,85	Noventa		7,29	10,49	7,34					6,55	10,15	3,19	6,52			
18	1,40	0,95	0,65	2,40	1,60	1,05	(Casello N. 7)		7,31	10,51	7,34					7,13	10,38	3,27	7,10			
22	1,95	1,30	0,85	3,30	2,15	1,40	(Sira)		7,39	10,59	7,42					7,32	10,43	3,47	7,30			
24	2,15	1,40	0,90	3,60	2,35	1,50	Fiesso d'Artico		7,53	11,13	7,56					7,39	10,59	3,56	7,36			
26	2,45	1,50	1,00	4,05	2,65	1,65	Dolo		8,11	11,29	8,12					7,51	11,11	4,15	7,43			
30	2,45	1,50	1,00	4,05	2,65	1,65	(Mira Taglio)		8,16	11,36	8,12					8,11	11,24	4,18	7,51			
35	2,65	1,70	1,10	4,45	3,00	1,75	(Mira Porte)		8,25	11,45	8,28					8,16	11,36	4,40	8,13			
40	3,05	2,10	1,35	5,05	3,60	2,15	Ortigo		8,35	11,55	8,38					8,18	11,38	4,42	8,15			
42							Malcontenta		8,52	12,12	8,55					8,30	11,50	4,54	8,31			
							Fusina		8,57	12,17	8,60					8,34	11,54	4,58	8,37			
							(Venezia Zattere)		9,17	12,37	9,20					8,50	12,10	5,14	8,47			
							(Venezia R. Schiavoni)		9,27	12,47	9,30											

NB. Fino a nuovo avviso tutti i treni faranno un minuto di fermata al Casello N. 12 sito fra le stazioni di Dolo e Mira Taglio.

MALCONTENTA - MESTRE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	129	131	133	135				
	Ordinari			Andata Ritorno				Ordinari			Andata Ritorno								ant.	pom.	ant.	pom.
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.		1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.									
6	0,50	0,35	0,25	0,85	0,60	0,40	Malcontenta	p	8,10	12,00	3,45	130	132	134	129	131	133	135				
							Mestre	a	8,56	12,16	4,11											

NB. Il servizio fra Venezia e Fusina viene fatto a mezzo dei piroscafi della Società Veneta Lagunare.

PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	137	139	141				
	Ordinari			Andata Ritorno				Ordinari			Andata Ritorno							ant.	pom.	ant.	pom.
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.		1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	3 ^a Cl.								
3	0,30	0,20	0,15	0,55	0,35	0,25	Da Venezia														
8	0,65	0,45	0,30	1,10	0,75	0,55	Padova S. Sofia		7,56	11,11	5,51	138	140	142							
11	0,90	0,55	0,40	1,50	0,90	0,65	Bagnoli		8,14	11,37	6,19										
15	1,20	0,75	0,55	2,00	1,25	0,90	Conselve		8,24	11,59	6,24										
17	1,35	0,85	0,60	2,25	1,45	1,05	Masera		8,39	12,14	6,34										
21	1,65	1,15	0,75	2,85	1,90	1,25	Cagnola		8,46	12,31	6,41										
22	1,75	1,20	0,80	3,00	2,05	1,30	Cartura		8,59	12,44	6,54										
28	2,25	1,45	0,95	3,90	2,55	1,60	Albignasego		9,14	12,77	7,14										
							Conselve Stazione		9,44	13,09	7,44										
							Conselve Fermata		9,23	12,88	7,23										
							Bagnoli														
							Conselve														
							Stazione														
							Masera														
							Cagnola														
							Cartura														
							Albignasego														
							Conselve														
							Fermata														
							Bagnoli														

NB. I prezzi sono indicati da Padova e da Venezia e da Bagnoli per tutte le stazioni della rispettiva linea. Le tariffe fra le stazioni intermedie sono esposte nelle stazioni stesse.

LA TAVOLA DEL PETTO

SCIROPPO DI FOSFATO DI CAUCE

Del Dr. CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfati, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere.

Esigete il flacone quadrato (modello de posto), la signatura del Dr. CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.

Fr. 4 il flacone in Francia.
Depositi presso:
A. Manzoni e Ca, Milano.
Sinimberghi, Roma.
Kernot, Napoli.
Roberts e C, Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri, Mauro
Cornelio, Zanetti.

TOPICO BERTRAND AINE

IL SOLO BRUVETTATO
Vendita autorizzata con Decreto Corte Cassazione, 8 Luglio 1887
40 ANNI DI SUCCESSI
EFFICACE CONTRO:
Dolori Reumatici,
Sciatiche, Tossi ribelli,
Fissioni di Petto,
Dolori di Reini, ecc., ecc.
Prezzo: da 2,50 a 2,3.

INVIO FRANCO CONTRO FRANCHI
Farm. BERTRAND AINE, 21, place Bellecour, a Lyon
Diffidete delle Contrefaçon
E legere la Firma Bertrand Aine e la Marca di Fabbrica qui contro.
Depositi per l'Italia presso: A. MANZONI e C, Milano, Roma, Napoli.

In Padova presso Cornelio, Poli, Zanetti.

VIGLIETTI DA VISITA
a L. 1,50 al cento

Medaglia d'Oro Esposizione Nazionale Torino 1884

PAVIMENTI

MILANO
Via S. Raffaele, 2
[Piazza Duomo]

PADOVA
Agenzia Commerc.
B. Veneziani.

di piastrelle d'argilla ferruginosa fortissime (uso Marsiglia)

INSUPERABILI

PER ELEGANZA, DURATA, PULIZIA, ECONOMIA, IGIENE
DELLA DITTA

G. F. M. CHINAGLIA

Si danno in opera dovunque a prezzo fisso — variabile da L. 3,50 in più
ogni metro quadrato — Cataloghi e preventivi gratis.

In PADOVA rivolgersi all'Agenzia Commerciale di B. Veneziani, Via
del Sale, 6.